



# CESENA



## EMERGENZA CORONAVIRUS



# Prosegue il “rallentamento” ma c’è anche un’altra vittima

Ieri si sono registrati 8 nuovi positivi da Covid-19: quattro di questi casi a Cesena, dove però si sono contati anche 5 guariti. Secondo decesso nel comune di Gambettola

### CESENA

Prosegue il rallentamento dei contagi da Coronavirus nell'area di Cesena. Ieri si è registrata la 24ª vittima (comprendendo nel numero tre di esse come noto sono persone che erano ricoverate al Bufalini ma provenienti da fuori Ausl).

Si tratta del 77enne Francesco Glauco: residente a Gambettola. Tutti in città lo conoscevano come “Gigi”. Immigrato in Romagna nell'autunno del 1977 dalla Sicilia (da Assoro in provincia di Enna), aveva portato avanti per tantissimi anni e fino alla pensione il negozio da barbiere su via Pascucci. Era stato per 30 anni nel Corpo Bandistico città di Gambettola e nel 2016 (poco dopo aver detto stop alla sua partecipazione) aveva anche ricevuto una targa premio per la sua storia di sax tenore all'interno del gruppo. Abitava a Bulgaria, nella parte di frazione che cade vicina ai confini con Cesena. Ed il coronavirus era stato diagnosticato quando già da tempo stava lottando con altra malattia. Si tratta del secondo decesso tra le persone infettate da coronavirus in questo comune. Infettati che da inizio crisi a Gambettola hanno toccato ora quota

17.

In generale la giornata di ieri è stata la terza consecutiva con ottimi numeri sotto il profilo dei contagi. Ieri sono stati appena 8 quelli avvalorati da tampone positivo. Quattro nel comune di Cesena, uno a Cesenatico, uno a Gatteo ed

uno a San Mauro Pascoli. Chiude il conto un contagiato giunto da fuori regione ma che è stato sottoposto a verifiche in città.

Numeri comunque molto bassi (come quelli anche dei due giorni precedenti) rispetto anche soltanto a quelli che venivano rendi-

contati una settimana fa.

Attualmente da inizio crisi Cesena ha oltrepassato ieri quota trecento malati (303). Mentre negli altri Comuni la quota di infetti è ora a Bagno di Romagna 14, Borghi uno, Cesenatico 48, Gambettola 17, Gatteo 10, Lon-

giano 11, Mercato Saraceno 24, Montiano 3, Roncofreddo 3, San Mauro Pascoli 17, Sarsina 6, Savigliano sul Rubicone 25, Sogliano al Rubicone 3, Verghereto 8. Totale 495.

Nessuno dei nuovi contagiati cesenati è ricoverato in ospedale.

## Il dramma di perdere i propri congiunti “senza un addio”

### CESENA

Uno degli aspetti più drammatici di quando si viene colti da vicino da questa pandemia è “la distanza”. Che nella migliore delle ipotesi vuol dire vivere con un familiare che forse ti ha già infettato ma che comunque per precauzione passa le giornate blindato in parti della casa che tu non frequenti (e viceversa). In casi gravi viene ricoverato e tu non puoi avere contatti diretti con lui, salvo qualche telefonata. Nei casi tra-



Alberto Antonelli, 60 anni

gici “sparisce” al Bufalini. E dopo tanto tempo ricevi una telefonata che ti informa che il tuo parente o congiunto... È morto.

“Atrocità psicologiche che ci lasceranno il segno” garantiscono gli esperti. Segni comunque già visibili nei volti di chi resta.

Ha scosso parecchio la comunità cesenate che lo conosceva e stimava la morte descritta ieri di Alberto Antonelli, 60 anni dirigente Soilmec. Era ricoverato al Bufalini da 20 giorni. I suoi due figli Filippo e Francesco la moglie Barbara sono stati raggiunti dalla notizia peggiore. E non hanno potuto neppure salutarlo.

«Non sono nel nostro stile la risonanza, l'eco ed il rumore - scrive sui social uno de figli - Le centinaia di persone che ci scrivono e chiamano da ieri, sono la prova di cosa è di quanto tu sia stato. E che ancora sarai. Non me ne sono reso conto quasi mai, averti dato

quasi per scontato sarà il mio fratello più grande e pesante. Ma sarà alleggerito dall'amore che vedo nella nostra vita, che ora ci sembra come interrotta. Ma ri-partirà, nel solco delle tue orme e di quanto hai insegnato a tutti».

La moglie Barbara descrive una fotografia di gruppo in cui Alberto Antonelli stava partendo per una scalata, per coltivare la grande passione per la montagna. «Ecco: ora tu mi racconteresti tutti i nomi delle montagne che io immancabilmente dimenticherei come sempre, tanto so che me le ripeteresti di nuovo e con grande piacere, con gli occhi che si illuminano. Come dimenticare le cime raggiunte insieme, con il tuo braccio teso ad aiutare chiunque avesse bisogno, sempre attento e generoso. Ecco questo è quello che ti avrei detto se avessi potuto salutarti. Ciao Alberto».

**GAMBETTOLA. SECONDO DECESSO**

Viveva a Bulgaria, ex barbiere per 30 anni protagonista anche come sax tenore nella banda di città

**TERZO GIORNO. CON MENO DI 10 CONTAGI**

Il dramma è sempre quello di doversi isolare dagli affetti anche in caso di non ricovero



In alto Francesco Glauco, morto a 77 anni

## A Cesena è stato possibile accogliere le domande di 2004 famiglie bisognose

Il 67% delle richieste presentate da famiglie italiane, il 25,8% da extracomunitarie e il restante 7,2% da cittadini Ue

**CESENA  
GIORGIA CANALI**

Con le ultime 28 domande prese in carico nella mattinata di ieri, si sono esaurite le risorse a sostegno dei cesenati in difficoltà economiche a causa dell'emergenza sanitaria in corso. A Cesena grazie alle risorse stanziati dal governo e quelle donate da cittadini e imprese del territorio attraverso il conto corrente comunale dedicato alla solidarietà alimentare è stato possibile accogliere le domande per i buoni spesa di 2004 famiglie.

**Grazie a donatori e volontari**

«Con una procedura già roduta - commenta il sindaco Enzo Lattuca - e adottata, sul nostro esempio, anche da altri Comuni italiani, siamo riusciti a dare una risposta immediata a tanti. A nostra disposizione le risorse del Governo, 515 mila euro (di cui 36 mila euro destinati alle associazioni del Terzo settore), i 50 mila euro dei Quartieri, e altre donazioni di privati, tra queste quella di Hippogroup, che ringrazio nuovamente e che ci ha consentito di aiutare altre 40 famiglie. Dall'apertura delle linee telefoniche e dei canali telematici, i nostri 20 volontari hanno dovuto far fronte a migliaia di richieste. Fino a questa mattina i nostri centralini erano bollenti e non sono mancati i momenti in cui il sito del Comune era ko per il traffico eccessivo. Nonostante qualche piccola criticità siamo riusciti a gestire tutte le ricerche



La fila per accedere ad un supermercato

e sono gli stessi cittadini beneficiari a confermarci che tutto è andato a buon fine».

**Richiedenti**

Il 67% delle richieste pervenute sono state presentate da famiglie italiane, il 25,8% da cittadini extracomunitari residenti a Cesena e il restante 7,2% da cittadini Ue. La media per buono spesa è di 250 euro. A tal proposito, si ricorda che il buono alimentare è stato caricato sulla tessera sanitaria dei cittadini, che in questo modo hanno potuto fare la spesa in tutti i negozi di alimentari e supermercati convenzionati (la cui lista pubblicata sul sito del Comune è in costante aggiornamento). Il valore del buono varia a seconda dei componenti del nucleo familiare: 1 componente

130 euro, 2 componenti 204, 3 componenti 265, 4 componenti 320. Dal quinto componente si sommano ulteriori 46 euro (+ 20 euro per ogni minore presente, + 50 euro per ogni disabile presente).

**Le ragioni delle difficoltà**

La maggior parte dei beneficiari attualmente si trova in una condizione di inoccupazione o di indigenza. Oltre 500 richiedenti invece sono in attesa di ammortizzatori sociali non ancora liquidati. Tra le ragioni delle difficoltà economiche: sospensione o forte contrazione dell'attività economica autonoma, perdita di lavoro precario, mancato inizio di lavoro stagionale, perdita di lavoro senza ammortizzatori sociali.

### Albergo aperto a tutti i sanitari

Un nuovo servizio dedicato a chi è in prima linea per la lotta al Coronavirus. «Il virus è purtroppo ancora presente nel nostro territorio - spiegano i proprietari dell'albergo Cappello a ridosso di piazza del Popolo - Così abbiamo deciso di aprire l'Albergo Cappello per tutti i medici e infermieri che necessitano di uno spazio dove alloggiare, perché vengono da fuori città o faticano a rientrare nelle proprie abitazioni, a causa dei turni massacranti e per gli operatori sanitari che temono di poter infettare i



L'albergo sarà disponibile per sanitari che necessitano di riposo e non possono rientrare a casa

propri famigliari a rischio». Il tutto con la collaborazione dello Iat di Cesena. Ogni informazione potrà essere chiesta allo Iat ma anche direttamente all'albergo.

## «Massimo sforzo per dare subito i buoni per la spesa»

**SAN PIERO IN BAGNO**

Il sindaco di Bagno di Romagna Marco Baccini ha comunicato alcuni aggiornamenti sulla gestione dell'emergenza coronavirus. I concittadini positivi al virus sono 13 (un guarito) e 27 quelli in quarantena preventiva domiciliare.

Quanto ai buoni spesa nella giornata di ieri si sono raggiunte le 54 richieste accolte e coi buoni già consegnati.

«Il nostro sforzo - spiega Baccini - è stato quello di evadere tutte le domande ricevute in tempo reale nella consapevolezza che un sostegno immediato sia l'o-

biettivo da perseguire in un momento così difficile. Anche Caritas e Banco Alimentare stanno intensificando le proprie attività di assistenza con il contributo di 12.000 euro che abbiamo riconosciuto loro. Tutte le richieste - precisa il sindaco - sia al Comune che al Banco Alimentare ed alla Caritas sono sottoposte ad una verifica incrociata alla quale partecipano i Servizi Sociali per il tramite degli Organi di competenza, al fine di tracciare un quadro completo delle varie situazioni economiche dei nuclei familiari, necessario ai fini delle valutazioni».

ALBERTO MERENDI

## Tassa e imposta differite C'è il via all'unanimità ma con critica della Lega

**CESENA**

Riunito per la prima volta in videoconferenza ieri il Consiglio comunale di Cesena ha deliberato all'unanimità il differimento dei termini di pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico e dell'imposta di soggiorno, per cui è prevista anche un'esenzione per le strutture che ospitano personale medico. La delibera, come era stato anticipato nei giorni scorsi, fa parte delle prime misure messe in campo dalla Giunta per fare fronte al-

l'emergenza sanitaria in corso per dare una prima risposta all'emergenza economica che ne deriva. La delibera formata dagli assessori Camillo Acerbi e Luca Ferrini è stata votata ieri all'unanimità, nonostante le critiche arrivate in particolare dalla Lega. Il gruppo lega aveva infatti presentato degli emendamenti con cui proponeva di sospendere la Copap e l'imposta di soggiorno per tutto il 2020. Proposta che ha ottenuto il parere negativo della ragioneria perché gli emendamenti non indicavano da dove reperire

le risorse. Pur non sottraendosi al momento del voto al sostegno alla delibera, la Lega l'ha giudicata «minimale». Il voto è stato positivo, ha commentato il consigliere Enrico Sirotti Gaudenzi anche se «sappiamo che dovrebbe essere già essere pronto un piano della ripartenza anche a livello locale. Sappiamo che le misure nazionali sono irrisorie. Sappiamo che anche la Giunta Bonaccini è ancora ferma e in ritardo. Per superare questo vicolo cieco abbiamo chiesto al sindaco Lattuca, insieme alle altre opposizioni, l'istituzione di un Tavolo per l'economia e il lavoro per stabilire le priorità da attuare per la ripartenza. Abbiamo ricevuto un altro diniego. La maggioranza di sinistra fa quadrato intorno alla Giunta che, a loro dire, ha lavorato benissimo. La solita enfasi propagandistica per nascondere i ritardi e il nulla di fatto».